# PROVVEDIMENTO

**OGGETTO***: NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL’ART. 15 E DELL’ALLEGATO I.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 E IMPEGNO PROVVISORIO DELLE SOMME NECESSARIE PER L’AFFIDAMENTO* CAMPO.DELLA.FORNITURA DI “CAMPO.PRODOTTO” NELL’AMBITO DEL CAMPO.PROGETTO.

## IL RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA DI BARI DELL’IPSP

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*”;

**VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione* *dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

**VISTO** il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n 41;

**VISTO** il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

**VISTO** il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 69 prot. 140496 del 29/4/2024, con cui al dott. Francesco Di Serio è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’IPSP del Consiglio Nazionale delle Ricerche a decorrere dal giorno 1/5/2024 per quattro anni;

**VISTO** il Provvedimenti del Direttore dell’IPSP prot. 177785 del 27/5/2024 e rettifica prot. 181568 del 29/5/2024 di nomina del dott. Giovanni Nicola Bubici quale Responsabile della Sede Secondaria di Bari dell’IPSP per il periodo dall’1/6/2024 al 31/12/2024, il quale è autorizzato ad intraprendere ogni atto necessario per procedere agli acquisti di beni e servizi, nonché esecuzione di lavori, fino all’importo complessivo € 10.000,000 (IVA esclusa);

**VISTO** il Provvedimento del Direttore dell’IPSP prot. 146189 del 2/5/2024 di nomina della sig.ra Concetta Mottura quale Segretario Amministrativo dell’IPSP (con sede istituzionale a Torino, centro di spesa 121) per il periodo dall’1/5/2024 fino al 31/12/2024;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore dell’IPSP prot. 146196 del 2/5/2024 di nomina del dott. Nicola Centorame quale Responsabile Amministrativo della Sede Secondaria di Bari dell’IPSP per il periodo dal 1/5/2024 al 31/12/2024;

**VISTA** la delega del Segretario Amministrativo dell’IPSP al Responsabile Amministrativo della Sede Secondaria di Bari dell’IPSP prot. 153859 dell’8/5/2024 per il periodo dall’8/5/2024 al 31/12/2024 ad effettuare il controllo interno di regolarità amministrativa e copertura finanziaria per gli affidamenti diretti ed apporre il visto sulla “Decisione di contrattare” prevista dall’art. 59 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR (Decreto del Presidente del CNR prot. 25034 del 4/5/2005);

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**VISTO** il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

**VISTA** la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** ilRegolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

**VISTO** ilRegolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*;*

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16/12/2021 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU";

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1032 del 17/6/2022 rettificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18/12/2021, registrato alla Corte dei Conti l’8/7/2022 al n. 1826 (di seguito, “Decreto di Concessione del Finanziamento”) col quale è stata ammessa a finanziamento la domanda di agevolazione presentata dal Centro Nazionale “National Research Centre for Agricultural Technologies”, tematica “Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech)”, contrassegnata dal codice identificativo CN00000022, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “NationalResearch Centre for Agricultural Technologies”, CUP B83C22002840001;

**VISTA** la richiesta di acquisto prot. n. [completare] del [completare], pervenuta da [completare] relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura/servizio di [completare], nell’ambito delle attività previste dal progetto AGRITECH, corredata dal preventivo d’importo pari a € [completare] oltre IVA (*eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza)* comprensivo di € [completare] quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (*eventuale, nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e forniture con posa in opera)* ed € [completare] quali costi del personale, formulato dall’operatore economico [completare] individuato mediante indagine informale di mercato effettuata su [completare con: MePA/mercato libero/cataloghi accessibili in rete oppure mediante avviso pubblico], ritenuto in grado di assicurare la fornitura/il servizio richiesto secondo i tempi e le modalità indicati dall’Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

**VISTO** l’art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l’art. 15, comma 1, del Codice il quale dispone che “*Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;*

**CONSIDERATO** che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni*.”

**VISTO** l’allegato I.2 del Codice, recante “*Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)*”, riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l’affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 5, del Codice;

**VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE [completare], voce del piano [completare] “[completare]”;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di procedere:

- alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per la programmazione, progettazione, affidamento e l’esecuzione per l’affidamento dei servizi /forniture di [completare];

- all’impegno provvisorio delle somme necessarie indicate nella richiesta d’acquisto prot. n. [completare] del [completare];

**CONSIDERATO** che,il soggetto nominando è dipendente dell’Ente committente ed è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall’allegato I.2 del Codice sopra richiamato,

## DISPONE

1. **DI NOMINARE** il [completare] Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:

* svolgere tutte le attività indicate nell’allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
* vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell’Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
* procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
* procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti inerenti all’affidamento ivi inclusa la eventuale lettera d’invito e i relativi allegati;
* rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all’art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

1. **DI APPROVARE** il quadro economico dell’appalto riportato nella tabella sottostante, redatto sulla base della richiesta d’acquisto:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A1 | Importo del servizio/fornitura | 0,00 € |
| A2 | Costi della manodopera  *[per forniture con posa in opera e per servizi non intellettuali]* | 0,00 € |
| A3 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | 0,00 € |
| **A4** | **Importo a base d’asta (A1 + A2)** | **0,00 €** |
| **A** | **VALORE STIMATO DELL’APPALTO (A1+A2+A3)** | **0,00 €** |
| B1 | Contribuzione ANAC | 0,00 € |
| B2 | Incentivi funzioni tecniche (calcolati sulla voce A) | 0,00 € |
| B3 | IVA (calcolata su A) | 0,00€ |
| B4 | Eventuali altre imposte | 0,00 € |
| **B** | **IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4)** | 0,00 € |
|  | **IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)** | **0,00 €** |

1. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottonotate spese:
   * € [completare] IVA inclusa sui fondi del progetto [completare], voce del piano [completare] “[completare]” sul GAE [completare];
   * *(per affidamenti d’importo superiore a 40.000 euro)* € 35,00, Voce del piano 13096 “Pubblicazione bandi di gara” sul GAE [completare] per la quota stazione appaltante della contribuzione ANAC;
2. *(eventuale, solo nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e di forniture con posa in opera*) **DI DARE ATTO che:**
   * ai sensi dell’art.11 del D.Lgs. 36/2023, ai dipendenti dell’O.E. affidatario dovrà essere applicato il CCNL [completare] ovvero un diverso CCNL avente le medesime tutele;
   * i costi della manodopera indicati nel quadro economico sopra riportato sono stati calcolati sulla base delle tariffe orarie previste per il CCNL [completare];
3. *(eventuale)* **DI DEROGARE** alla quota del 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile e giovanile di cui all’art. 47 del decreto 77/2021 in quanto[completare indicando le motivazioni dell’eventuale deroga];
4. **DI RENDERE** consultabile il presente atto, unitamente alla richiesta d’acquisto prot. n. [completare] del [completare], sulla piattaforma telematica di negoziazione da parte dell’O.E. invitato a presentare offerta;
5. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell’art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
6. **LA TRASMISSIONE** del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.